

Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale N. 827 del 24-06-2020

Proposta di Determinazione Dirigenziale N. 1025 del 24-06-2020

OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

(AUA) - PRESCRIZIONI. VIDIMAZIONE REGISTRI DI CONDUZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE. MODIFICA

MODALITÀ OPERATIVE.

SETTORE: SETTORE 2 - AMBIENTE

UFFICIO: SETTORE 2 - AMBIENTE

DIRIGENTE: ANGELO FRATANGELO

POSIZIONE CARLO NICOLA LALLI ORGANIZZATIVA:

RESP. PROCEDIM./

RESP. UFFICIO/

R.U.P.:

CARLO NICOLA LALLI

ISTRUTTORE: MAURO KUSTURIN

TRASMETTERE A: SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE

ALLEGATI: 0

Il Responsabile del Procedimento dott. Carlo Lalli

Premesso che:

- con D.L n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35, sono state introdotte alcune disposizioni dirette a semplificare gli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa ambientale a carico delle piccole e medie imprese, anche attraverso l'individuazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito *AUA*);
- con D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 è stato emanato il "Regolamento recante la disciplina all'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'art. 2 del citato decreto individua le Province, quali autorità competenti ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010, ovvero, nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.:
- il successivo art. 4 stabilisce le procedure da adottare per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;
- al fine di assicurare un più efficiente controllo sulla corretta dei rifiuti prodotti dall'attività di depurazione dei reflui trattatati negli impianti (fanghi di depurazione), questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, anche sulla base della bibliografia tecnica sulla conduzione dei depuratori e delle pronunce della Suprema Corte di Cassazione Sez. III (Sentenze n. 36096/2011, n. 38051/2013), introdurre all'interno delle *AUA* rilasciate eo modificate, una specifica prescrizioni consistente nell'obbligo di:
 - istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato da questa Provincia prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione;

Considerato che, è necessario rendere più snella tale procedura e nel contempo innalzare il livello di attenzione dei Comuni sull'operato delle ditte che effettuano la gestione dei depuratori comunali;

Ritenuto, pertanto, di dover assegnare ai Comuni il compito di soggetti vidimatori dei registri di conduzione dei propri impianti di depurazione;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001; Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm; Visto il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm; Visto il D.P.R. n. 59/2013; Visto il D.L. n. 18/2020; Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2. di modificare la procedura di vidimazione dei registri di conduzione degli impianti di depurazione comunali con la seguente modalità operativa:
 - istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato dal Comune prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione;
- 3. di procedere alla vidimazione dei registri di conduzione dei depuratori con le seguenti modalità:

- apporre timbro e firma su ogni pagina numerata del registro;

- apporre sulla copertina del registro timbro, data, firma e numero di pagine vidimate;
- predisporre un elenco cronologico delle vidimazioni al fine di tenere traccia del numero dei registri vidimati;
- 4. di rendere tale procedura immediatamente operativa anche per le *AUA* già rilasciate ove era indicata la Provincia come soggetto vidimatore;
- 5. di procedere, successivamente al presente atto, a rilasciare le *AUA* in favore dei depuratori comunali contenenti la seguente prescrizione:

istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato dal Comune prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione;

- 6. di notificare il presente atto a tutti i SUAP competenti per territorio nella Provincia di Campobasso al fine di provvedere alla divulgazione delle nuove modalità di vidimazione dei registri di conduzione dei depuratori;
- 7. di trasmettere la presente determinazione dirigenziale, al fine di darne la massima visibilità, al Sistema Informativo dell'Ente per la successiva pubblicazione dello stesso nella sezione news del sito web istituzionale della Provincia di Campobasso.

Il Responsabile del procedimento

dott. Carlo Lalli *

*Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL DIRIGENTE ANGELO FRATANGELO,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 1025 del 24-06-2020,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta Determinazione Dirigenziale n. 1025 del 24-06-2020.

IL DIRIGENTE SETTORE 2 - AMBIENTE ANGELO FRATANGELO *

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.